

BIELLA



L'INIZIATIVA

Natural Bi Life, il Piazza e il mercato

Buona partecipazione ieri all'iniziativa Natural Bi Life al Piazza. In tanti hanno approfittato della giornata per recarsi nel quartiere storico della città per l'esposizione di prodotti naturali.



LA SOLUZIONE L'assessore Zappalà: «Scelta per garantire servizi ad hoc»

Aree gioco divise per fasce d'età

In città i giardini garantiscono strutture in sicurezza in base agli anni dei bambini

Parchi in città a misura di bambino. Il piano dell'amministrazione comunale è quello di diversificare l'offerta, in modo da andare a coprire le varie fasce d'età e promuovere le aree verdi presenti in tutto il territorio. Il gioco è consentito negli spazi verdi calpestabili e nelle aree attrezzate a tale scopo, purché non arrechi disturbo agli altri frequentatori.

Le attrezzature per il gioco possono essere utilizzate solo dai bambini dell'età indicata sulle stesse o, in mancanza di tale indicazione, dall'età di anni due all'età di anni dodici. Il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giochi è posto sotto la sorveglianza e responsabilità delle persone che li hanno in custodia. Nelle aree attrezzate riservate alle attività ricreative dei bambini al di sotto dei dodici anni è vietato l'accesso ai cani. Le violazioni ai comportamenti in contrasto con tali regole comportano l'applicazione delle sanzioni stabilite dai regolamenti comunali e possono essere anche motivo di allontanamento dalle strutture.

Nella Città di Biella i parchi gioco per i bambini, presenti nei giardini pubblici, sono i seguenti: Zumaglini piazza Vittorio Veneto, piazza Curiel, piazza del Monte, "M.G. Catella" via Avogadro-Strada Giardini di Sotto, giardino panoramico di Palazzo Fer-



AREE GIOCO L'assessore ai parchi e giardini del Comune di Biella, Davide Zappalà. Le aree dedicate ai più piccoli garantiscono servizi a seconda dell'età dei frequentatori

ro Corso del Piazza, area verde S. Agata via Campagné/via Rigola, "Alpini d'Italia" via La Marmora/via Delleani, "Arequipa" via A. Abeba, giardino "Don Irmo Buratti", Via Masarone, giardino "Associazione Nazionale Partigiani" via Carso, via Valle d'Aosta, stadio La Marmora Pozzo, giardino pubblico via Lombardia, area verde via Lombardia - via Trivero, giardino "Padre Bonzanino" via Piemonte - via Umbria, giardino "Paracadutisti d'Italia" via Camandona, area verde via per Polone, ex Parco Robinson bìa Santuario di Oropa, vampo giochi fronte chiesa parrocchiale Via Santuario d'Oropa, campo giochi fronte cimitero via Oliveri, campo

giochi fronte giardino botanico/funivia, area verde attrezzata-via Rappis, centro sportivo - Via Rappis, giardino Strada al Monte, giardino Piazza Margherita da Trento, campo giochi strada Vaglio Colma, piazza XXV Aprile, area verde Regione Croce Via Coppa, Il Giardino di Alice - parco urbano di Regione Croce.

In città si possono trovare anche uno spazio per il volo degli aquiloni, presso il giardino pubblico di Corso Rivetti; una pista per imparare a girare in mountain bike, presso il giardino di via Carso; un "campo scuola di educazione stradale", presso il giardino pubblico "Alpini d'Italia" in Via La Marmora/Via Del-

leani; un'area verde con attrezzature per il fitness, presso l'area verde di via Piave/via Maggio; un percorso guidato per non vedenti allestito dal 2004 presso il Giardino Pubblico a fianco della Funicolare, in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi ed al Club Kiwanis International, con presidi ed ausili al fine di renderlo fruibile alle persone non vedenti. «La differenziazione delle età - spiega l'assessore ai parchi e giardini del Comune di Biella, Davide Zappalà - consente di garantire un servizio a tutte le famiglie, in base alle esigenze dei bambini. Proprio per questo è stata studiata la differenziazione dei giochi presenti nelle aree verdi».

• E.P.

LA CELEBRAZIONE Nella sede dell'Ana di Biella

Alpini e San Maurizio



Grande partecipazione sabato per la festa di San Maurizio organizzata nella sede sezionale degli alpini a Biella. Manifestazione statica, nel piazzale, poi polenta party, molto partecipato ma con un unico grande obiettivo: il mantenimento delle distanze e delle regole legate all'emergenza Covid (Foto Fighera).

IL CASO CARCERE E Delmastro interroga il Governo

La Lega: audizione in Comune

Assist della Lega-Salvini Biella al personale di Polizia penitenziaria. A seguito dell'ultima aggressione di venerdì 11 settembre scorso «sentiamo il dovere a nome di tutta la Lega di esprimere solidarietà alle guardie carcerarie che prestano servizio presso la struttura ed in particolare a coloro che hanno subito le aggressioni, con l'augurio di una pronta guarigione», commentano il consigliere Gianni Ferrari (nella foto in basso) vicepresidente della Commissione sicurezza del comune di Biella e il capogruppo a Palazzo Oropa Alessio Ercoli. I due annunciano la convocazione di una commissione per garantire maggiore sicurezza al personale del carcere e chiedere di accelerare i tempi di trasferimento dei carcerati aggressori.

«Siamo i garanti delle persone oneste e che rispettano la legge - spiegano Ercoli e Ferrari - e chie-

deremo l'audizione degli agenti in commissione e ci impegneremo affinché venga rispettata la circolare sui trasferimenti della popolazione carceraria che compie aggressioni all'interno degli Istituti penitenziaria. Tanto più dopo il rinvenimento di 6 cellulari detenuti illegalmente».

Intanto ieri il deputato di Fdi Andrea Delmastro (foto in alto) ha fatto visita al personale che opera in carcere dopo l'aggressione: «Nel corso della visita - spiega - ho interloquuto con la direttrice Tullia Ardito in ordine al problema dell'organico. A Biella man-

cano commissari, ispettori e sovrintendenti. E', inoltre, emersa la carenza di agenti della Polizia Penitenziaria rispetto ai 550 detenuti circa ospitati dalla Casa Circondariale di Biella. Oggi depositerò interrogazione sulla carenza di organico della Casa Circondariale di Biella».



I CENT'ANNI DELLE SUORE AL COTTOLENGO



IERI I FESTEGGIAMENTI Grande festa, ieri, alla Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo di Biella, dove sono stati ricordati i cento anni dell'arrivo in città delle suore cottolenghine. Alla messa delle 10, concelebrata nella chiesa della struttura (via Carlo Mino, 2) dal vescovo di Biella, monsignor Roberto Farinella, e dal padre generale della Piccola Casa, don Carmine Arice, hanno preso parte anche la madre generale delle suore, Elda Pezzuto, il superiore dei fratelli cottolenghini, Giuseppe Visconti e, in ottemperanza alle norme anticovid, un numero ristretto di

rappresentanti della comunità cottolenghina biellese. Attualmente all'interno della Piccola Casa di Biella risiedono 25 suore di vita apostolica, alcune delle quali, nel rispetto del protocollo regionale anti-Covid messo a punto per le Rsa, si occupano degli ospiti (al momento 134, mentre l'accoglienza a regime è di 149), coadiuvate da personale laico, per un totale di 120 operatori. Sono sei, invece, le suore di vita contemplativa (di clausura) che vivono nel Monastero Janua Coeli, anch'esso inserito nel complesso cottolenghino. Nelle foto, alcuni momenti della giornata di festa.